ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Fratoianni e Piccolotti, il Tesla-gate e l'imbarazzo mediatico

13 Marzo 2025



Nicola Fratoianni, parlamentare di Alleanza Verdi e Sinistra si sposta in Tesla, ma precisa subito che l'auto non è sua, bensì della compagna **Elisabetta Piccolotti,** anche lei deputata di AVS. Di certo la notizia ha suscitato qualche imbarazzo, sia perché la Tesla non è propriamente un'auto popolare, sia perché le idee politiche di **Elon Musk** sono decisamente lontane da quelle della coppia.

"Non è mia, è di mia moglie", ha dichiarato Fratoianni, rimandando a lei eventuali domande. Piccolotti ha confermato: "L'abbiamo presa prima che Musk diventasse nazista. È in leasing, quindi per ora non possiamo venderla, ma quando sarà possibile, lo faremo". Fratoianni ha aggiunto in modo più cauto: "Valuteremo, vedremo, forse, chissà".

"Musk è un nazista", ha ribadito la deputata, ma ha anche ammesso che "la Tesla funziona bene" e che l'ha utilizzata per tutta la campagna elettorale delle Europee. Tuttavia, ha riconosciuto che ora l'auto rappresenta un problema politico.

Di fronte al clamore mediatico e ai numerosi meme sui social, Piccolotti ha deciso di chiarire la vicenda con un video su Instagram. Ha spiegato di non aver mai posseduto un'auto prima di entrare in Parlamento, spostandosi in bicicletta o con mezzi pubblici. Tuttavia, con l'aumento degli impegni, ha sentito la necessità di acquistarne una e, coerentemente con i suoi principi ecologisti, ha scelto un'auto elettrica con un'adeguata autonomia per lunghi spostamenti.

https://abruzzosera.it/wp-content/uploads/2025/03/AQPinOjE7qI46IXMccjc4h7EvCkD3n73B-fgACJGjL6u93mv6Haaq3tYECOYicSvzu5jXIApA0FDcv5vW6rwf6PKPgTt47fksLdDEjo.mp4

"Comunque alla fine decido di fare questo acquisto e decido di farlo con la soluzione del leasing, tanto che l'auto non è intestata a me. Questo perché oggi quest'auto mi serve, magari fra pochi anni non mi servirà più e volevo sentirmi libera di lasciarla senza troppi pesi. Nel frattempo Musk ha cominciato a manifestare le sue opinioni politiche, è arrivato fino a fare il saluto nazista e io quel giorno ho deciso che una volta che avrò finito di pagare le rate del leasing, lascerò quest'auto, come tra l'altro giustamente stanno facendo tantissimi consumatori europei e in tutto il mondo. La verità è che noi siamo un po' ostaggio delle tecnologie, delle big tech, delle tecnoligarchie che stanno sostenendo Trump. **Ma perché però questa Tesla è diventata motivo di tanto scandalo?** Lo è diventata forse perché noi abbiamo delle posizioni scomode, perché facciamo delle battaglie importanti a difesa dei diritti delle persone comuni e quindi andiamo delegittimati. Andiamo delegittimati se giriamo con l'auto diesel che magari va a fuoco, come è successo qualche mese fa. Andiamo delegittimati e presi in giro se giriamo con le Pande rosse. Ci attaccano se siamo vestiti bene, ma anche se siamo vestiti male, come hanno fatto indegnamente con i nostri parlamentari europei il giorno della loro elezione. A noi di tutto questo non importa granché. Sappiamo di fare le battaglie giuste, di avere delle posizioni coraggiose, non ci faremo intimorire. Continuate pure qua sotto a discutere della Tesla. Se avete dei commenti sulle auto da acquistare quando l'avrò lasciata, lasciatemeli pure e li leggerò. Intanto continuiamo ad occuparci delle cose serie".